

Alberoro	Fonte Bel Verde	4 - 0
Amiata	Fratta S.Caterina	0 - 6
Nuova Foiano	Tegoleto	3 - 0
Sansovino	Pol.Sovicille	2 - 0
Staggia	Sangimignanosport	2 - 3
U.Poliziana	Torrta	6 - 0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	G	VI	PA	PE	FA	SU	DR
Sangimignanosport	15	5	5	0	0	13	4	9
Nuova Foiano	12	5	4	0	1	14	3	13
U.Poliziana	12	5	4	0	1	15	3	12
Alberoro	12	5	4	0	1	13	3	10
Staggia	10	5	3	1	1	11	6	5
Sansovino	9	5	3	0	2	8	5	3
Pol.Sovicille	6	5	2	0	3	5	10	-5
Fratta S.Caterina	4	5	1	1	3	8	7	-1
Torrta	3	5	1	0	4	9	18	9
Tegoleto	3	5	1	0	4	6	16	-10
Amiata	3	5	1	0	4	3	16	-13
Fonte Bel Verde	0	5	0	0	5	1	17	-16

MARCATORI

- 5 RETI: Maffei (NUOVA FOIANO), Bourkaib (U.POLIZIANA)
- 4 RETI: Bocchetti (NUOVA FOIANO), Tognazzi (SANGIMIGNANOSPORT)
- 3 RETI: Mariani, Milighetti (ALBERORO), Pesci (FRATTA S.CATERINA), Palumbo (NUOVA FOIANO), Martellini (STAGGIA), Iavarone (TORRITA), Leonardi L., Rossi (U.POLIZIANA)

PROSSIMO TURNO (6ª GIORNATA)

FRATTA S.CATERINA-SANSOVINO, POL.SOVICILLE-U.POLIZIANA, SANGIMIGNANOSPORT-NUOVA FOIANO, TEGOLETO-ALBERORO, TORRITA-STAGGIA

Staggia 2

Sangimignanosport 3

STAGGIA: Cuccia, Rossi, Martellini, Centini, De Luca, Anselmi, Diagne, Bacchi, Paolini, Sosa Noia, Sheganaku. A disp.: Guggiari, Giancaspro, Parrini, Lombardi, Talliani, Ben Ismaeaen, Martelli. All.: Walter Lapini.

SANGIMIGNANO: Casini F., Casini Matteo, Fossati, Lotti, Myftari, Attuoni, Dahriu, Donati, Puccio, Tognazzi, Bussagli. A disp.: Bettini, Isufai, Cecchi, Amosi, Lucii, Biagini, Mariani. All.: David Barzottini

ARBITRO: Picchianti di Siena

RETI: 14' e 53' Tognazzi, 59' Ben Ismaeaen, 75' Amosi, 84' Sheganaku

Aria di derby al Comunale di Staggia tra la squadra locale e la capolista Sangimignano. Il campo è in perfette condizioni, nonostante la forte pioggia caduta in mattinata, quindi ci sono i presupposti per assistere ad una partita godibile sul piano tecnico e spettacolare. E lo spettacolo, unito ad un sano agonismo, c'è stato fino al fischio finale, con uno Staggia mai domo che è riuscito per ben due volte a riaprire una partita ormai chiusa. Nello Staggia sono assenti il terzino Ferrini e Corsi, ben sostituiti da Martellini, che da esterno alto diventa esterno basso, e dall'indemoniato Sheganaku che si mette in evidenza soprattutto nella fase finale della partita. Dall'altra parte è assente Schillaci, ma il suo sostituto (si fa per dire) Matteo Casini è forte quanto lui, sia in fase difensiva che propositiva, mentre Cecchi si accomoda in panchina per esigenze della prima squadra. La gara entra subito nel vivo, con gli ospiti a condurre il gioco nella metacampo locale, la difesa è chiamata ad un superlavoro, ma al 5' è lo Staggia ad andare vicinissimo al vantaggio: punizione sulla tre quarti, con palla che spiove a centroarea, Fossati anticipa di testa il portiere Casini, però colpisce male e tocca verso la sua porta, ma Myftari riesce a rinviare prima che la palla superi la linea bianca. Il pericolo corso scuote ancor più il Sangimignano e al 6' Puccio si presenta al tiro e impegna Cuccia in una parata a terra. Risponde lo Staggia con una conclusione da fuori area di Paolini, che però è troppo debole e centrale per impensierire Casini. La squadra turrita si fa preferire sul piano del gioco e costringe sulla difensiva i ragazzi di Lapini, ma c'è sempre un tocco di troppo e la difesa si salva. Al 14', però, Puccio va a disturbare il rinvio di De Luca, commettendo forse fallo, l'arbitro lascia proseguire il gioco, Puccio è sorpreso, si ferma e consente al difensore di rinviare, Donati conquista palla poco sotto il cerchio di centrocampo, due passi e botta dalla distanza, Cuccia respinge con i pugni, ma arriva di gran carriera Tognazzi e firma il vantaggio con una sventola al volo all'incrocio dei pali. Lo Staggia accusa il colpo e rischia in più occasioni di subire il raddoppio. Al 20' Puccio danza in area e viene fermato in calcio d'angolo e proprio dall'angolo pennella per Myftari che da un metro impatta incredibilmente a lato. Al 23' è Dahriu ad avere la palla buona, ma il suo colpo di testa a colpo sicuro finisce appena fuori dello specchio della porta. La squadra di casa ha un sussulto al 27' con Bocchi, che sull'angolo da destra si coordina male e non trova la porta, la palla vola sopra la traversa. La squadra di casa si fa più intraprendente e per una decina di minuti la partita dà l'impressione di essere più equilibrata. I ragazzi di Lapini provano a sfondare a destra, ma Sheganaku è ben contenuto da Fossati e al centro Paolini si sbatte contro la coppia centrale Attuoni-Myftari che non gli lasciano spazio. Il Sangimignano rifata, però è sempre padrone del campo, le sue ripartenze fanno male e al 41' Bussagli precca un'altra palla gol, alzando sopra la traversa a due passi da Cuccia. È al 43' scatta nuovamente il contropiede ospite, quattro contro due, Tognazzi però s'innamora del pallone, tarda l'appoggio facile su Dahriu e quando lo fa gli spazi ormai si sono chiusi e la conclusione della punta neroverde viene ben contenuta e Cuccia può parare senza troppi problemi. La ripresa si apre senza particolari iniziative, con il Sangimignano che controlla il gioco, lo Staggia non riesce a farsi pericoloso e così al 53' Casini scende sulla destra e appoggia centralmente per Bussagli, che allunga per Tognazzi, il centrocampista si destreggia bene tra due difensori, entra in area e calcia centralmente prendendo in contropiede il portiere, la palla rotola in rete e Lucii da' per sicurezza il tocco finale quando ormai la palla ha superato la linea bianca (così per Lucii il gol è ancora una volta rimandato ad altra occasione). Partita chiusa, neanche per sogno, perché la squadra ospite si compiace troppo di se stessa e questo atteggiamento lezioso non è da squadra matura, così perde palla a centrocampo e scappa il contropiede dello Staggia, che con due tocchi al volo casuali, ma ben riusciti, libera sulla destra Ben Ismaeaen, Casini è sorpreso dalla velocità dell'azione, esce con un attimo di ritardo e il nuovo entrato lo beffa con un pallonetto misurato sotto la traversa. Al 62' Dahriu serve di testa l'assist per Lucii, che si allarga a sinistra e sull'uscita del portiere scarica malamente sul primo palo. Il Sangimignano non chiude la gara e al 64' rischia di essere raggiunto, perché sul tiro da fuori area di Paolini la palla trova il piede di un difensore, s'impenna e ricade sulla parte bassa della traversa, ritornando in campo a mezzo metro dalla linea fatale, ma Sosa Noia da posizione defilata conclude a fil di palo (c'è un accenno di protesta, ma non serve la moviola per capire che l'arbitro ha visto bene, è la dinamica della traiettoria assunta dalla palla dopo l'impatto che avalla la decisione dell'arbitro). Lo Staggia riacquista fiducia e al 69' Rossi va alla battuta di una punizione vicino alla linea laterale, a circa 40 metri dalla porta, la palla calciata con violenza sbucca davanti a Casini che alza d'istinto sopra la traversa. Nelle fila ospiti entrano Cecchi e Amosi, ma mentre l'ingresso del fantasista non produce quasi niente, a parte tanta irritazione, quello di Amosi risulta decisivo, perché al 75' incrocia da destra e infila l'angolo opposto. Comunque al 77' Cecchi fa l'unica cosa buona della sua partita (speriamo che l'odore della prima squadra non lo sciupi) e con una conclusione velenosa dalla distanza fa la barba al palo. La squadra di casa perde un po' la testa e va a commettere qualche fallo di troppo e all'82' Bacchi ne commette uno troppo brutto su Fossati e viene giustamente espulso. Il folto pubblico presente in tribuna ritiene ormai chiusa la gara, non ha però fatto i conti con Sheganaku, che è cresciuto molto nella ripresa. Tognazzi sciupa la sua partita con personalismi fini a se stessi, perde palla e costringe Fossati al fallo: punizione dai 30 metri, in posizione laterale, tutti si aspettano il traversone e vanno a prendere posizione in area, Sheganaku opta invece per la conclusione diretta in porta, il tiro è piuttosto centrale e non irresistibile, ma coglie impreparato il portiere Casini. Partita nuovamente riaperta, il Sangimignano perde per un attimo la calma e rischia su un calcio d'angolo battuto da destra, nella mischia però ha il meglio la difesa che rilancia lontano. Gli ultimi minuti, compreso i 4 di recupero, non riservano altre emozioni, perché la squadra ospite gestisce bene la palla e conclude la gara in attacco. Il Sangimignano viene così a capo di una partita difficile, complicata dalla mancanza di unità di qualche singolo, che ancora non ha capito che le partite durano 90 minuti. Lo Staggia esce sconfitto, pur con tutti gli onori che gli devono essere riconosciuti, mister Lapini (l'anno scorso alla guida dei turriti) le ha provate tutte (anche con le proteste), ma non è riuscito a coronare un sogno che aveva cullato per tutta la settimana. Però c'è andato molto vicino, complimenti per la prova della sua squadra. Calciatori più: per il Sangimignano da segnalare la grande partita di Casini Matteo (migliore in campo), mentre per lo Staggia è Sheganaku che merita un giusto riconoscimento.

Arga 0

Amiata 6

Fratta S.Caterina

AMIATA: Bisconti, Agrimonti, Boffa A., Boffa D., Buono, Chiavai, Marconi, Morini, Paganini, Pierini, Lama. A disp.: Peparai, Valeri, Rappuoli, Ostacci. All.: Giorgio Casali.

FRATTA S.CATERINA: Pieroni, Perugini, Lunghini, Zappacenero, Guerrini, Beiko, Arullaj, Picchi, Banchelli, Pesci, Cerulo. A disp.: Banelli, Dilisa, Castiglione. All.: Giorgio Forchetti.

ARBITRO: Esposito di Siena.

RETI: Cerulo, Beiko, Banchelli, Pesci, Zappacenero, Banelli.

Alberoro 4

Fonte Bel Verde

ALBERORO: Saracini, Colverde, Barbagli, Vestri, Pasqualotti, Francioli, Mariani, Milighetti, Branchi, Galantini, Gadani. A disp.: Terzani, Ciubota, Petrini, Tiezzi, Rossi, Serna, Bardelli. All.: Alessio Bartolini.

FONTE BELVERDE: Vasilache, Fabrizi, Scapigliati, Baglioni, Gentili, Rau, Mencarelli, Giglietti, Basilicata, Ilazi, Tirdea. A disp.: Graziano, Pirone, Mori, Rappuoli. All.: Luca Pazzaglia.

ARBITRO: Campagnolo di Siena.

RETI: 30' e 75' Mariani, 60' Branchi, 83' Milighetti.

I ragazzi di mister Bartolini infilarono la terza vittoria consecutiva. Dopo un primo tempo giocato prevalentemente in sordina, l'Alberoro trova il vantaggio al 30' con Mariani, bravo a insaccare con un pallonetto sull'uscita del portiere. La ripresa è un'altra musica. L'Alberoro cresce e arrivano numerose occasioni da rete grazie ad un gioco di ottima fattura. Al 60' raddoppio con Branchi, servizio da Galantini. Al 75' ancora Mariani a segno e all'83' Milighetti porta il risultato sul 4-0 finale. La squadra ospite solo in un'occasione ha messo in difficoltà l'Alberoro, colpendo un palo con Basilicata al 40'. Merito anche dei padroni di casa che, con una buona difesa, un ottimo centrocampo e una concentrazione costante, sono stati perfetti nello sventare qualunque iniziativa avversaria. Buona la direzione di gara. Quattro vittorie in cinque partite per questo giovane Alberoro, guidato da un allenatore alla prima esperienza: fin qui mister Bartolini si è dimostrato un ottimo tecnico anche nel gestire un gruppo di 22 giocatori.

Sansovino 2

Pol.Sovicille

SANSOVINO: Dragone, Tucci, Tiezzi, Sadotti, Rampini, Menchetti, Rossi, Terziani, Foresti, Pascucci, Lupoli. A disp.: Boccuzzi, Battistini, Rischa, Desiderato, Massai, Pierini, Santovito. All.: Gabriele Coradeschi.

POL. SOVICILLE: Voltolini, Franci, Nannini G., Aldinucci, Petri, Ferrandi, Stefanelli, Papini, Chiantini, Mutas, Giovannone. A disp.: Pifferi, Joosten, Mancini, Cappelli, Fineschi, Ceccherini. All.: Franco Barbetti.

ARBITRO: Del Buono di Siena.

RETI: Pascucci 2.

Sfida tra due compagni che fino a questo punto hanno compiuto il medesimo ruolo di marcia in questa stagione. Sansovino e Policras si trovano a braccetto nel bel mezzo della classifica, i tre punti proietterebbero una delle due a ridosso delle posizioni che contano. Il primo tempo vede le squadre, praticamente annullarsi sulla linea mediana del terreno di gioco. L'unica azione degna di nota è di marca ospite, Mutas per un soffio non riesce a ribadire in porta una respinta. Anche ad in inizio ripresa la gara appare estremamente equilibrata. Sugli sviluppi di un calcio da fermo, Pascucci mette nel sacco la palla che vale l'uno a zero per la Sansovino. Solamente dieci minuti più tardi Pascucci raddoppia, ancora su un'azione conseguente ad un calcio da fermo. La reazione della Policras non è delle più veementi, gli ospiti tentano di riaprire il match con tiri dalla lunga distanza che non impensieriscono più di tanto gli avversari. Finisce così due a zero per la squadra di casa, che con il minimo sforzo porta a casa una vittoria importante per il morale e per la classifica. Calciatori più: Aldinucci e Petri (Policras Sovicille). Pascucci (Sansovino).

U.Poliziana 6

Torrta

POLIZIANA: Pelliccione, Lazzerini (65' Cappelli), Lo Bello (46' Abate), Rosignoli, Moroni, Trabalzini, Nasorri, Cencini (71' Vannucci), Costagliola (55' Terrosi), Rossi, Bourkaib (67' Sallami). A disp.: Vulpetti, Rocchi. All.: Tiradritti

TORRITA: Caccioppoli, Fedeli, Rai, Kebede, Bigozzi, Bartolozzi, Petrarca, Gialli, Oddi, Genga, Kerkuti. A disp.: Bindi, Somrani, Singh, Bove, Giani, Atif. All.: Mearini

ARBITRO: Manetti di Siena

RETI: 7' Cencini, 17' e 62' Bourkaib, 70' Rossi, 77' Sallami, 86' Trabalzini.

NOTE: recuperi 1'+2'. Ammoniti Bigozzi (Torrita) e Sellami (Poliziana)

Un derby senza storia quello andato in scena al "Cecuzzi" di Acquaviva: punteggio tennistico in favore della Poliziana che domina fin dal primo minuto al cospetto di un Torrita non pervenuto. Dopo l'iniziale fase di studio i ragazzi di mister Tiradritti passano al primo affondo al 7': splendido cross dalla sinistra di Nasorri per il piattone al volo di Cencini che insacca. Il vantaggio rischia di far rilassare eccessivamente i locali e per poco Oddi non trova il pari all'11', quando si libera di Moroni e si vede negare la gioia del gol da uno strepitoso riflesso di Pelliccione. Passato lo spavento i biancorossi raddoppiano: Rossi cerca il triangolo con Bourkaib, questi non chiude l'uno-due, s'incunea in area lasciando due avversari sul posto e col sinistro non perdona. Sul 2-0 Trabalzini e compagni giocano con più spensieratezza e tutto si mette inevitabilmente in discesa. Al 21' Rossi dalla sua mattonella su punizione centra in pieno l'incrocio del palo (la conclusione a girare sopra la barriera era perfetta). Per la verità il match non ha storia, è pure lo spettacolo ne risente, come testimoniano i pochi capovolgimenti di fronte. Ancora su calcio piazzato Rossi sfiora il palo con una potente rasoiata. Alla mezz'ora un contropiede fulminante porta Cencini al tiro dal limite che rimbalza davanti a Caccioppoli e costringe quest'ultimo a un vero e proprio balzo pallavolistico, sulla ribattuta si avventa come un falco Bourkaib il quale non riesce però a superare l'estremo difensore avversario, bravo a rimediare. Il Torrita si riavvicina timidamente nella metà-campo dei rivali al 33', quando Kebede con una botta centrale chiama alla presa Pelliccione. Rossi vuole il gol a tutti i costi e ci riprova sul finale di primo tempo, ma alla sua stafilata di collo pieno si oppone nuovamente il n.1 ospite. La ripresa ricomincia seguendo lo stesso copione e i poliziani hanno in mano l'assoluto controllo della partita. Per oltre un quarto d'ora si segnala solo una girandola di cambi, fino al tris dei padroni di casa: Bourkaib riceve palla e, nonostante abbia la possibilità di lanciare Rossi a rete, lo ignora e preferisce egoisticamente l'azione personale, salta praticamente tutta la difesa biancazzurra e sigla la propria doppietta. Al 70' Rossi fa dilagare la Poliziana e cala il poker con uno stop spalle alla porta e successiva girata da centravanti di razza che non lascia scampo a Caccioppoli. C'è tempo pure per il 5-0: Rossi da destra converge verso il centro e smarca Nasorri che viene fermato dall'uscita del portiere (scontrandosi con lui), dopo una serie di rimpalli in area il neo-entrato spinge la sfera in fondo al sacco con il più semplice dei colpi di testa. Il Torrita, che si trascina stancamente verso il triplice fischio finale, subisce pure la sesta rete, stavolta con un destro a giro da fuori sul secondo palo di Trabalzini che raccoglie gli applausi del pubblico di casa. L'ultima azione degna di nota dell'incontro vede il fantasista Genga impegnare in una parata non semplicissima Pelliccione con un'autentica sassata mancina. Cala così il sipario sulla sfida. Tutto troppo facile per i biancorossi di mister Tiradritti, che riscattano la sconfitta patita contro il Sangimignano e rilanciano le proprie ambizioni di classifica. Percorso netto in casa con 3 vittorie in altrettante partite 12 gol fatti e uno solo subito. Per testare la vera forza di questa squadra occorrerà aspettare prove ben più impegnative di quella odierna. L'undici di Mearini dal canto suo ha poco da odiermare. Un risultato così negativo però può essere uno stimolo in più per risalire la china e tornare a combattere e giocarsela alla pari con tutti.

Ettore Mariotti

Nuova Foiano 3

Tegoleto

NUOVA FOIANO: Gepponi, Sonnatì (76' Camilloni), Egitto, Cerulo, Sestigiani, Gnalducci, Maffei (65' Renzi), Ramadanaj, Settembrini (51' Nobile), Luongo (81' Rizzo), Palumbo (71' Liberatori). A disp.: Martinelli Bocchetti. All.: Ermanno Camilletti

TEGOLETO: Calamati, Pesucci, Caporali, Manzo, Grazzini, Vedovini (79' Chiriach), Hoxha, Gianquinto, Bove, Filippi (46' Mariottini), Serra (71' Grifoni). A disp.: Paggetti. All.: Avantario

ARBITRO: Casini di Siena

RETI: 1' Palumbo, 20', 42' Maffei

NOTE: Ammoniti Settembrini, Maffei, Gnalducci, Renzi(F), Gianquinto(T)

Missione compiuta per il Foiano di mister Ermanno Camilletti, che vince con il Tegoleto, si porta secondo approfittando della sconfitta dello Staggia contro la capolista Sangimignano Sport e rischia il meno possibile, in attesa del big-match di sabato prossimo a San Gimignano. Il mister amaranto tiene fuori inizialmente Renzi, reduce da influenza e Bocchetti diffidato, schierando Palumbo e Settembrini dal 1'. Primo tempo dominato dai locali e chiuso avanti di tre reti, permettendo così ai ragazzi di Camilletti di controllare agevolmente la ripresa senza strafare. Vantaggio immediato; sono passati appena una manciata di secondi, quando Cerulo serve a Palumbo che salta con un bel dribbling un avversario e batte Calamati. Al 16' Luongo da buona posizione non inquadra la porta. Al 20' ancora Palumbo protagonista servendo "Jack" Maffei che con un bel tiro insacca alla sinistra del portiere. Al 27' triangolo Egitto-Settembrini, ma il tiro del numero 3 amaranto finisce a lato. Al 42' lancio di Gnalducci per Maffei che si accentra e batte inesorabilmente Calamati per il 3-0 con cui si chiude i primi 45', unicamente di marca amaranto. Nella ripresa flebile reazione ospite al 50' quando Gepponi è attento su una punizione di Caporali.

Al 60' proteste amaranto con Nobile fermato per fuorigioco inesistente a tu per tu con Calamati. Al 70' bel colpo di testa di Chiriach di poco alto sulla trasversale. All'80' si rende protagonista anche Liberatori con un bel tiro, di poco a lato. Finisce così 3-0, in attesa del prossimo turno quando le prime due della classifica si affronteranno in casa della capolista; sarà l'occasione per capire il reale valore della squadra guidata da Ermanno Camilletti nella tana dell'imbattuta squadra guidata da Barzottini; sarà anche una prova del nove per la difesa amaranto, fin qui la migliore del campionato con un solo gol subito. Calciatori più: Maffei (Nuova Foiano); Due gol e tante giocate pericolose, è una vera e propria spina nel fianco della difesa ospite, si porta a quota 5 reti e dimostra appieno le sue qualità.